

DOMENICA 3 MARZO

VERSO LA NORMALIZZAZIONE

L'anno 1945 si è terminato per gli Italiani di Tunisia con la soppressione del lavoro obbligatorio e dei campi di concentramento. Fu questo un gran miglioramento nella situazione nostra, e noi chiedemmo allora che questo primo passo fosse presto seguito da altri, di modo da normalizzare completamente la situazione ed allinearla sul Diritto Comune.

Più tardi, il 21 gennaio una delegazione di democratici chiese di nuovo l'applicazione rapida e integrale del Diritto Comune agli Italiani, nel corso di un'intervista col Residente Generale. Noi non crediamo alle virtù magiche dei ricevimenti ufficiali per risolvere i problemi vitali delle masse. Questi problemi vanno risolti dall'azione stessa delle masse unite attorno e in seno alle organizzazioni democratiche. Cionondimeno, l'intervista del 21 gennaio fu un nuovo passo avanti, poichè fu la prima volta dopo due anni d'interdetto, che i democratici venivano ricevuti ufficialmente alla Residenza, non in quanto a "notabili", ossia rappresen-

avra' luogo al:

CINEMA L'EMPIRE

un'importante
RIUNIONE PRIVATA

organizzata da
GLI ANTI-FASCISTI
ITALIANI

* * *

Munitevi delle carte
d'ingresso presso i
vostri amici, antifascisti o i diffusori
della NOSTRA VOCE

UN DOVERE DI SOLIDARIETA'

I nostri connazionali di Tunisi avranno appreso dalla lettura dei giornali che nell'interno del paese imperverosa una carestia di un'intensità sinora mai raggiunta. Centinaia di migliaia di Tunisini non hanno nulla da mangiare. Intiere tribù di fellah abbandonano le terre ed i villaggi del sud e del centro ed affluiscono verso il nord sperando sfuggire alla morte. Ma numerosissimi sono coloro che cadono stecchiti dall'inanizione... altri si sfamano mangiando erbe e radici e persino cadaveri di animali.

Di fronte a tale grave situazione, il nostro partito ha preso l'iniziativa di promuovere la creazione, ca tutte le altre organizzazioni politiche, culturali e sportive, di un Comitato di Azione e di Solidarietà contro la Fame, per portare un aiuto immediato agli affamati. Somme importanti sono state raccolte. I portuali di Biserta e di Tunisi hanno dato l'esempio. Delle zuppe hanno già potuto esser distribuite.

Ma i bisogni sono immensi. Gli sforzi di tutti sono necessari. Ed è perciò che noi chiamiamo i nostri connazionali a partecipare a questa campagna di solidarietà verso il popolo del paese che

ci ospita. Ognuno dia a seconda delle sue possibilità, per quanto minime esse siano, ai collettori che non

democratici, ossia rappresentanti dei ceti più abbienti, bensì proprio in quanto a democratici, ossia rappresentanti la parte più sana e più numerosa della colonia e in particolare le masse lavoratrici. Ed è proprio la voce dell'operaio italiano che il nostro compagno Sanguigni fece risuonare nel gabinetto residenziale...vremmo certo desiderato che le promesse fatteci dal rappresentante della Francia in Tunisia il 21 gennaio entrassero in vigore rapidamente e senza indugi. Oggi, possiamo soltanto constatare l'abolizione del lascia-passare di cui dovevano munirsi gli Italiani per i loro spostamenti, e la soppressione ancora in preparazione di 300 sequestri.

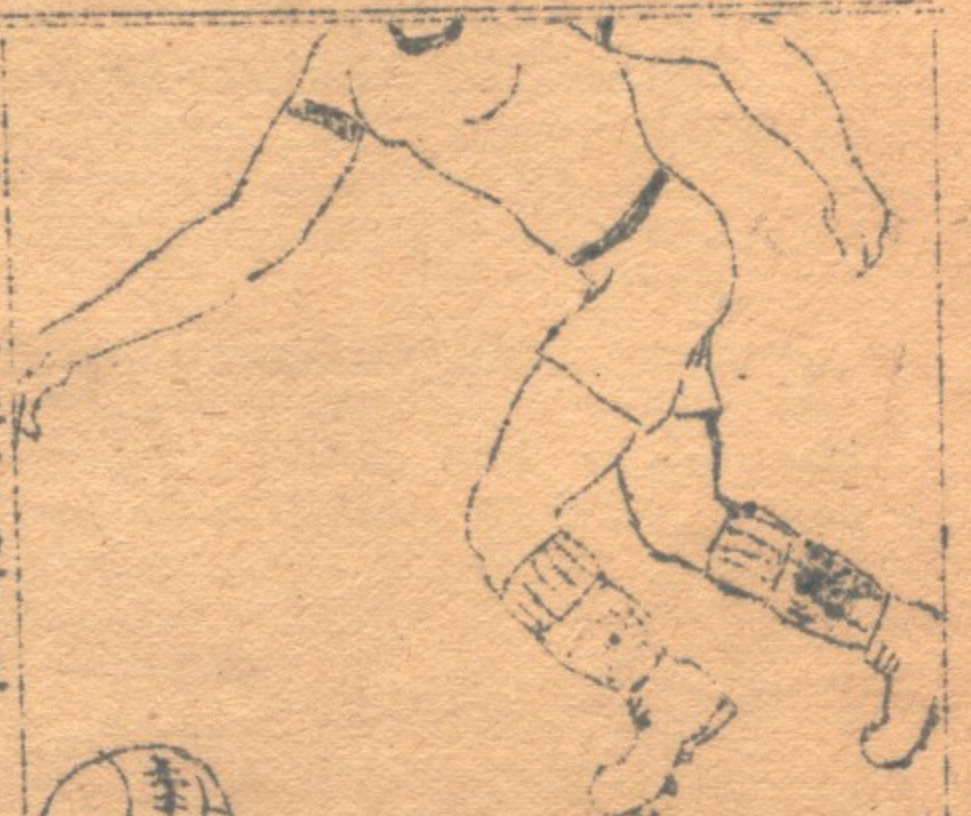
Ma mentre si tarda ancora a togliere tutti i piccoli sequestri, vengono tolti i sequestri a grossi ricconi che sono stati i primi a sostenere il fascismo. E necessario accelerare le misure in favore della massa degli Italiani onesti e laboriosi, metterla al livello dei nuovi rapporti di amicizia che si legano tra Francia e Italia e che si esprimono nel trattato commerciale e nell'invio di mano d'opera italiana in Francia. A questo scopo, siamo certi sarà molto efficace l'azione del "COMITE FRANCE-ITALIE" in via di costituzione a Tunisi e che gli Italiani di Tunisia appoggeranno con tutte le loro forze.

ELEZIONI IN U.R.S.S.

Alle recenti elezioni generali in Unione Sovietica, 99,5% degli elettori hanno votato per la coalizione del partito comunista e dei senza partito. Così, più di cento milioni di uomini e donne appartenenti ai CENTO PAESI che compongono l'URSS, hanno rinnovato con entusiasmo e con ragione la loro fiducia nel partito che ha dato loro, prima la liberazione da ogni sfruttamento economico ed asservimento politico, e poi la vittoria schiacciante sulle orde naziste.

STALIN è stato eletto da CENTO per CENTO degli elettori di Mosca, ed anche MOLOTOV ha raccolto tutte le voci della sua circoscrizione.

In URSS, il popolo solo, liberato dai suoi nemici, governa, e governa da se stesso e per se stesso.



Lo Sport
di gli Italiani
in Tunisia

E già più di un anno che gli Italiani sono esclusi dalla vita sportiva.

Questa è una conseguenza diretta della nefasta azione dei promotori fascisti dello "sport italiano" in Tunisia che, servendosi per esempio, dell'"Italia", e dopo l'armistizio, delle squadre "Bruno Mussolini" e "Judace", ecc.

ROTTURA CON FRANCO!

Sfidando l'opinione pubblica mondiale, Franco ha assassinato l'eroe CRISTINO GARCIA, e con lui 11 altri patrioti spagnuoli.

Franco e la sua Falange stanno annegando la Spagna in una pozza di sangue.

Ques'ultimo delitto deve ricevere una pronta risposta da parte di tutti i paesi liberi: la rottura di ogni relazione, diplomatica e commerciale col sanguinario Governo che opprime il popolo spagnuolo e che minaccia il mondo con i suoi intrighi.

Il gesto che i dockers tunisini hanno compiuto per primi ha avuto un largo seguito e oggi tutti i lavoratori del mondo hanno deciso di non più produrre nè caricare merci per Franco.

Noi Italiani, che abbiamo conosciuto l'oppressione fascista, consideriamo come un dovere quello di manifestare la nostra piena solidarietà a un popolo che Mussolini aggredì vigliaccamente.

Noi chiediamo perciò ai Governi democratici e al Governo italiano di rompere ogni relazione con Franco.

In Francia

CONGRESSO

dell'IMMIGRAZIONE

Si è svolto alla Casa del popolo di Issy-Les Molineau il 15 Febbraio il 2° Congresso dell'Immigrazione in Francia, con la partecipazione di 2.000 delegati.

Louis SILLANT, Presidente del Consiglio Nazionale della Resistenza, ha sottolineato la necessità di dare uno Statuto Giuridico agli Immigrati.

Jacques DUCLOS, Segretario del Partito Comunista, ha poi segnalato che il gruppo parlamentare comunista ha appunto deposto un progetto di Statuto Giuridico dell'Immigrazione, ed ha felicitato il C.A.D.I. (Comitato di Azione e di Difesa dell'Immigrazione) di aver posto il Congresso sotto l'emblema della produzione e della ricostruzione.

"Potete contare su di noi per difendere i vostri diritti, affermo infine il compagno DUCLOS, rivolgendosi ai lavoratori immigrati, di cui come si sa, una grande maggioranza è Italiana.

Nella serata, Ambroise CROIZAT, ministro del Lavoro, ha pronunciato un discorso che fu lungamente applaudito.

Leggete L'Avvenir

FRANCE-ITALIE à Tunisi

E' in via di costituzione a Tunisi una Sezione del COMITE DEMOCRATIQUE FRANCE-ITALIE, che svolge attualmente in Francia una proficua azione in favore della

amicizia fra i due paesi, col concorso delle più autorevoli personalità francesi.

Anche qui, l'iniziativa gode dell'appoggio di personalità francesi di primo piano, in particolare di membri del Gran Consiglio, di medici, avvocati, ecc.

La costituzione di questo Comitato non tarderà a entrare nella sua fase definitiva.

Ci auguriamo di assistere presto alle prime manifestazioni pubbliche della sua attività, che non potranno che essere di gran vantaggio all'armonia, alla tranquillità e, quindi, alla ricostruzione e alla prosperità di questo paese.

Gli organizzatori possono fin da oggi contare, ne siamo certi, sull'adesione entusiasta di tutti gli Italiani onesti di Tunisia.

Gli Italiani per la produzione

In seguito al gran discorso pronunciato da Maurice THOREZ, Segretario Generale del Partito Comunista Francese e Vice-Presidente del Consiglio, a Monceau-les Mines, la Sezione di Antibes dell'ITALIA LIBERA ha inviato al Governo francese il seguente telegramma:

"ITALIA LIBERA Antibes rappresentante lavoratori

LO SPORT E GLI ITALIANI IN

TUNISIA

(Viene dalla 1a Pagina)

hanno sempre cercato di dividere gli Italiani dal resto degli sportivi.

Non dimeno noi pensiamo che questa quarantina degli sportivi italiani è profondamente ingiusta, poiché applicata contro tutta la gioventù italiana senza distinzioni. Essa è poi sommamente pregiudizievole allo sport tunisino che, con gli Italiani, perde degli ottimi atleti.

E' quindi necessario permettere agli Italiani di praticare liberamente lo sport.

Intanto, la F.S.G.T. (Federazione Sportiva e Giuocata del Lavoro) e l'U.J.T., Unione della Gioventù di Tunisia, che sono organizzazioni veramente democratiche, non fanno nessuna distinzione di nazionalità o di razza fra gli sportivi, ed è così che abbiamo potuto assistere recentemente ad un incontro calcistico che coronava il Mir-

Perché LA DISOCCUPAZIONE?

Nel momento in cui la popolazione manca di alloggi, di vestiti, di scarpe, di tutto l'essenziale, nel momento in cui la Tunisia ha bisogno di braccia per ricostruirsi, noi assistiamo allo spettacolo dei licenziamenti e della disoccupazione progressiva.

Eppure la mano d'opera sino a qualche mese fa era molto richiesta e nulla avrebbe lasciato prevedere che oggi centinaia di operai di ogni categoria si sarebbero trovati senza lavoro, soprattutto fra i terrazzieri e i manovali.

La C.G.T. giustamente preoccupata da tale situazione ha chiesto alle autorità di aprire dei cantieri di pubblica utilità che rispondessero al doppio scopo di ricostruire e di riassorbire la disoccupazione. Nel frattempo, la stessa C.G.T. ha disposto, nel suo locale della rue de Grèce, degli uffici dedicati a raccogliere le domande dei lavoratori disoccupati. Tali uffici di collocamento funzionano giornalmente per tutte le corporazioni.

TUTTI I DISOCCUPATI CHE CERCANO LAVORO POSSONO ISCRIVERSI AL 9 RUE DE GRECE.

ri italiani s'associa a un appello di produzione lanciato da Maurice THOREZ Vice-Presidente del Consiglio.

Anche in Tunisia gli Italiani sono pronti a rispondere all'appello. Essi non chiedono che di poter lavorare.

La squadra degli "Apprentis de l'Arsenal de Ferryville. Questo incontro, a cui parteciparono brillantemente numerosi giovani calciatori italiani, è stato giuocato con spirito fraterno e veramente sportivo, infliggendo così una smentita a coloro che pretendono che se si permettesse agli Italiani di fare dello sport, ciò provocherebbe delle risse. La F.S.G.T. è un'organizzazione in cui tutti i lavoratori e figli di lavoratori hanno il loro posto. In essa ogni giovane sportivo può aver l'occasione di seguire un buon allenatore in ogni categoria di sport, di giuocare delle partite interessanti e di sviluppare i muscoli e la mente in un'atmosfera di sana e cordiale emulazione.